

## Delibera n° 949

Estratto del processo verbale della seduta del  
**18 maggio 2015**

**oggetto:**

LR 26/2014, ART 34. DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DELL'ATTO DI RICOGNIZIONE DA PARTE DELLE PROVINCE RELATIVO ALLE FUNZIONI E AI SERVIZI DA ESSE SVOLTI.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	assente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	assente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative";

**Richiamato** l'articolo 34 della citata legge che prevede, entro il 31 maggio di ogni anno, la trasmissione, da parte delle Province all'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, di un atto di ricognizione riferito al 31 dicembre dell'anno precedente;

**Atteso** che l'atto di ricognizione, articolato in relazione alle singole funzioni e ai singoli servizi svolti dall'ente, è chiamato ad evidenziare la situazione patrimoniale e finanziaria, le attività e le passività, le risorse umane e strumentali, nonché i rapporti giuridici pendenti;

**Preso atto** che l'atto di ricognizione viene formato dalle Province sulla base delle direttive formulate dalla Giunta regionale;

**Ravvisata** l'importanza per la Regione di essere parte attiva nell'attività di raccolta e consolidamento dei dati, agevolando nel contempo gli enti coinvolti nell'attuale fase;

**Ravvisata** l'opportunità di acquisire i dati di consuntivo relativi all'esercizio 2014 e ai due esercizi precedenti, in quanto consentono una prima analisi comparativa delle voci in essi contenute;

**Considerati** gli esiti delle riunioni dei tavoli tecnici convocati il 22 aprile e il 4 maggio per la trattazione dei dati relativi al personale e l'11 maggio di quelli relativi al bilancio e al patrimonio, tra i funzionari della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, di Insiel SpA e delle Province, finalizzati alla condivisione di modalità operative semplici ed efficaci per la comunicazione dei dati previsti dall'atto di ricognizione;

**Preso atto** che le Province utilizzano sistemi informativi basati su prodotti *software* realizzati da Insiel SpA o da altre società informatiche, grazie ai quali è possibile attingere in modalità automatica una parte importante delle informazioni e dei dati richiesti per la formazione dell'atto di ricognizione;

**Considerato** che Insiel SpA, su sollecitazione della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, d'intesa con i competenti uffici della Direzione generale, ha predisposto un programma denominato "Mappatura enti locali", all'interno del quale consolidare i dati provenienti dai citati sistemi informativi e utilizzabile dalle Province per inserire, modificare e validare autonomamente i dati dell'atto di ricognizione e per comunicare gli stessi alla Regione;

**Considerato** che nella seduta di insediamento dell'Osservatorio per la riforma, integrato nella composizione, rispetto alla designazione del Consiglio delle autonomie locali con deliberazione dell'8 aprile 2015, n. 14/2015, dai rappresentanti delle Province di Trieste e Pordenone, si sono condivise le linee di azione sopra citate, come risulta dal verbale n. 1 del 5 maggio 2015;

**Ritenuto**, in accordo con le Province, che la comunicazione ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 26/2014 vada effettuata entro il 31 maggio, per i dati e le informazioni già in possesso delle Province o di agevole elaborazione, e sia da ritenersi ammissibile l'invio di ulteriori dati e informazioni, la cui acquisizione presenta maggiore complessità, successivamente a tale data;

**Ritenuto** fondamentale, infatti, sia per l'atto di ricognizione che per i successivi piani di subentro di cui agli articoli 34 e 35 della legge regionale 26/2014, che le Province riclassifichino i dati sulle risorse umane, finanziarie e patrimoniali sulla base delle materie e funzioni di cui agli Allegati alla medesima legge regionale, nonché della residuale materia "istituzionale", riguardante tutte le funzioni generali connesse al funzionamento dell'ente;

**Considerato** che, alla luce della complessità e laboriosità delle operazioni connesse alla riclassificazione dei dati da parte delle Province, le scadenze successive al 31 maggio possono essere determinate rispettivamente nell'1 settembre 2015, per quanto riguarda la riclassificazione concernente le materie oggetto di riordino, e nell'1 ottobre 2015, per quanto riguarda l'ulteriore dettaglio, nell'ambito delle materie, concernente le funzioni;

**Atteso** che su tali ulteriori scadenze si sono espressi favorevolmente tanto l'Osservatorio della riforma quanto i funzionari provinciali in occasione dei diversi tavoli tecnici;

**Ritenuto** pertanto che l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 34, comma 2, della legge regionale 26/2014 avvenga solo qualora i dati e le informazioni, come individuati nelle presenti direttive, non siano stati acquisiti dalla Regione entro le scadenze sopra descritte per i dati ivi indicati;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme,

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **Delibera**

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 26/2014, le seguenti direttive concernenti la formazione dell'atto di ricognizione al 31 dicembre 2014 da parte delle Province:

#### **A. Parte generale**

##### **A.1** Premessa

Al fine della predisposizione e della trasmissione all'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme dei dati relativi all'atto di ricognizione, la Regione e le Province si avvalgono dei sistemi informativi, nonché delle modalità concordate anche con Insiel SpA, che ha un ruolo di supporto tecnico-informatico per il buon esito di tali operazioni.

Insiel SpA ha predisposto, per tali finalità, il sistema informativo "Mappatura enti locali" che sarà disponibile *on line* dal 20 maggio 2015.

##### **A.2** Termini per la comunicazione dei dati

La comunicazione ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 26/2014 va effettuata entro il 31 maggio 2015 per i dati e le informazioni già in possesso delle Province o di agevole elaborazione.

Ai fini dell'atto di ricognizione, le Province devono procedere altresì alla riclassificazione dei dati sulle risorse umane, finanziarie e patrimoniali sulla base delle materie e funzioni di cui agli Allegati alla medesima legge regionale, nonché della residuale materia "istituzionale", riguardante tutte le funzioni generali connesse al funzionamento dell'ente.

Alla luce della complessità e laboriosità delle operazioni connesse alla riclassificazione dei dati da parte delle Province, le scadenze successive al 31 maggio 2015 sono determinate rispettivamente nell'1 settembre 2015 per quanto riguarda la riclassificazione concernente le materie oggetto di riordino, e nell'1 ottobre 2015 per quanto riguarda l'ulteriore dettaglio, nell'ambito delle materie, concernente le funzioni.

Per tali ragioni l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 34, comma 2, della legge regionale 26/2014 avverrà solo qualora i dati e le informazioni, come individuati nelle presenti direttive, non siano stati acquisiti dalla Regione entro le scadenze sopra descritte per i dati ivi indicati.

##### **A.3** Struttura

L'atto di ricognizione si riferisce alla situazione delle Province al 31 dicembre 2014 ed è costituito dalle seguenti sezioni: I - Risorse umane; II - Dati finanziari; III - Dati patrimoniali; IV - Liti pendenti; V Enti partecipati.

## **B. Sezione I - Risorse umane**

### **B.1** Premessa

La Sezione concernente le risorse umane delle Province consente la rilevazione delle informazioni volte ad offrire un quadro complessivo della situazione afferente il personale, nell'ottica del progressivo trasferimento delle funzioni provinciali previsto dalla legge regionale 26/2014 e dalle successive leggi di settore e al conseguente trasferimento del personale delle Province.

I dati richiesti, elencati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, si riferiscono al singolo dipendente e si suddividono in tre categorie di informazioni riguardanti rispettivamente: l'individuazione del dipendente e collocazione nella struttura organica della Provincia; i dati concernenti la tipologia contrattuale e lavorativa; le varie voci di costo a carico dell'Amministrazione.

### **B.2** Note operative

I dati sulle risorse umane previsti dall'atto di ricognizione sono trasmessi entro il 31 maggio 2015 alla Regione attraverso il sistema "Mappatura enti locali", nel quale saranno caricati i dati già presenti nel sistema di gestione Ascot.

Prima di effettuare tale comunicazione, le Province:

- a) riclassificano all'interno del sistema di gestione Ascot le voci economiche previste dal tracciato di cui all'Allegato 1; le stesse saranno successivamente caricate in modo automatico nel sistema "Mappatura enti locali";
- b) indicano le percentuali di attività per materia e funzione di cui alla legge regionale 26/2014, nonché della materia "istituzionale".

Le note operative per l'utilizzo in Ascot delle funzioni per la riclassificazione delle voci economiche relative alle risorse umane saranno fornite da Insiel SpA.

### **B.3** Procedure concorsuali

Entro il 31 maggio 2015 vanno altresì indicate le procedure concorsuali attive, con dettaglio della fase in cui esse si trovano e delle figure professionali ricercate, nonché le graduatorie concorsuali ancora vigenti, con dettaglio delle figure professionali, attraverso apposite funzionalità messe a disposizione nel sistema "Mappatura enti locali". Il dettaglio di tali voci è previsto nell'Allegato 1.

## **C. Sezione II – Dati finanziari**

### **C.1** Premessa

I dati finanziari richiesti per la formazione dell'atto di ricognizione si riferiscono ai dati contabili contenuti nei rendiconti di gestione del triennio 2012 – 2014, in quanto consentono una prima analisi comparativa delle voci in essi contenute.

### **C.2** Termini per la comunicazione dei dati

I dati contabili previsti dall'atto di ricognizione sono trasmessi alla Regione nel rispetto dei seguenti termini:

- a) entro il 31 maggio 2015, le Province trasmettono, secondo le modalità ordinarie, i dati del rendiconto di gestione del solo anno 2014, in quanto i dati relativi ai rendiconti del biennio 2012 - 2013 sono già presenti nelle banche dati regionali;

- b) entro l'1 settembre 2015, le Province trasmettono i dati dei rendiconti di gestione 2012 - 2014, opportunamente riclassificati, con indicazione della materia prevalente di cui agli Allegati A, B e C della legge regionale 26/2014, nonché della materia "istituzionale";
- c) entro l'1 ottobre 2015, le Province trasmettono i dati dei rendiconti di gestione di cui alla lettera b), opportunamente riclassificati, con indicazione anche della funzione prevalente di cui agli Allegati della legge regionale 26/2014.

### **C.3** Modalità operative

La comunicazione dei dati contabili va effettuata, nei termini sopra citati, secondo le seguenti modalità generali:

- a) le Province utilizzano il sistema dei Conti pubblici territoriali per l'invio alla Regione dei richiesti dati contabili;
- b) Insiel SpA fornisce alle Province le istruzioni di tipo tecnico necessarie per la riclassificazione dei dati e per la trasmissione degli stessi alla Regione.

### **C.4** Mutui e prestiti

Le Province compilano entro il 31 maggio 2015 gli appositi campi di "Mappatura enti locali" in cui danno conto dei mutui e prestiti ancora attivi, della finalità degli stessi, dell'ente erogante, dell'ammontare delle rate e di quanto manchi all'estinzione del rapporto. Il dettaglio di tali dati è previsto nell'Allegato 2 alla presente deliberazione.

## **D. Sezione III – Dati patrimoniali**

### **D.1** Premessa

I dati relativi al patrimonio sono suddivisi in categorie in relazione alla loro natura, per ciascuna delle quali sono richieste informazioni per l'identificazione dei beni e del loro utilizzo. La classificazione è operata sulla base dei centri di costo.

Considerata la complessità di tali operazioni, per l'invio dei dati da effettuarsi entro il 31 maggio 2015, sono richiesti unicamente i dati presenti nel rendiconto di gestione 2014.

### **D.2** Termini per la comunicazione dei dati

I dati sul patrimonio previsti dall'atto di ricognizione devono essere trasmessi alla Regione nel rispetto dei seguenti termini:

- a) entro il 31 maggio 2015, le Province inviano i dati sul patrimonio al 31 dicembre 2014 nell'ambito della comunicazione del rendiconto di gestione di cui al punto **C.2**, lettera a);
- b) entro l'1 settembre 2015, le Province completano, validano e inviano i dati al 31 dicembre 2014, con la specificazione delle materie di cui agli allegati A, B e C della legge regionale 26/2014 o della materia "istituzionale", secondo il tracciato di cui all'Allegato 3;
- c) entro l'1 ottobre 2015, le Province completano, validano e inviano i dati di cui alla lettera b) con la specificazione anche della funzione prevalente di cui agli Allegati della legge regionale 26/2014;

### **D.3** Modalità operative

La comunicazione dei dati patrimoniali va effettuata, per le comunicazioni da effettuarsi entro l'1 settembre 2015 e l'1 ottobre 2015, secondo le seguenti modalità generali:

- a) le Province utilizzano il sistema "Mappatura enti locali" per l'invio alla Regione dei richiesti dati patrimoniali di cui all'Allegato 3;
- b) Insiel spa fornisce alle Province le istruzioni di tipo tecnico necessarie per la riclassificazione dei dati e per la trasmissione degli stessi alla Regione.

#### **E. Sezione IV - Liti pendenti**

**E.1** Entro l'1 ottobre 2015, le Province compilano gli appositi campi di "Mappatura enti locali" nei quale indicare: i procedimenti giudiziari in corso; la fase in cui si trovano, il *petitum* economico nonché l'eventuale stanziamento di bilancio in un apposito fondo in caso di lite persa, così come previsto nell'Allegato 4.

#### **F. Sezione V – Enti partecipati**

**F.1** Entro l'1 ottobre 2015, le Province forniscono le informazioni relative agli enti partecipati, tramite il sistema "Mappatura enti locali", secondo le modalità fornite da Insiel SpA.

In particolare, sono comunicati, secondo lo schema di cui all'Allegato 5, i dati relativi a: denominazione, natura giuridica, quota di partecipazione della Provincia, percentuale di partecipazione, eventuale procedura di dismissione in corso e classificazione in relazione alle materie e funzioni di cui agli Allegati della legge regionale 26/2014 e della materia "istituzionale".

2. Di approvare le schede di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 quali parti integranti della presente deliberazione, contenente il dettaglio dei dati richiesti alla Province per la redazione dell'atto di ricognizione.
3. Eventuali modifiche al contenuto degli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5, sono apportate, sentite le Province in sede di Osservatorio per la riforma, con decreto del direttore centrale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE